

razzabruna**CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

3/2025

Biosicurezza

Economy Star
Lista di gestione aziendale

BRAUNVIEH 

Nuovo formato per il certificato d'ascendenza

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

All'inizio di aprile, il certificato d'ascendenza di Braunvieh Schweiz si presenterà in un nuovo formato. Finora i dati erano presentati in formato verticale. Il nuovo layout del certificato d'ascendenza è in formato orizzontale. Oltre alla DLC, anche i valori genetici sono rappresentati con dei diagrammi a colonne. Nella rappresentazione dei marcatori genetici si distingue tra portatore e non portatore di tare ereditarie, per semplificare la chiarezza in questo argomento. Ulteriori informazioni e una spiegazione dettagliata del nuovo certificato d'ascendenza saranno pubblicati nel prossimo numero di razzabrunaCH.

Tre vacche da 100 000 kg sull'azienda della CG Ackermann

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Fine 2024, sull'azienda della famiglia di Peter e David Ackermann a Tuttwil TG, si trovavano ancora tre vacche con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg di latte.

Da sinistra: Peter con Agio Kera EX91 (nata 2009, 8 parti, 145 917 kg latte, 4.11% grasso, 3.51% proteine, 24.9 kg latte x giorno di vita), il figlio Luca con il figlio David con Dragon Gerda G+83 (nata 2011, 9 parti, 101 777 kg latte, 3.58% grasso, 3.56% proteine, 21.1 kg l/gv), Manuela con la figlia Milena con Jongleur Cindy EX91 (nata 2012, 9 parti, 125 979 kg latte, 3.46% grasso, 3.27% proteine, 27.4 kg l/gv).



Braunvieh Schweiz ist eine moderne Dienstleistungsorganisation mit Geschäftssitz an zentraler Lage in Zug. Wir suchen eine/n

Sachbearbeiter/in Oberkontrolle

Als Sachbearbeiter/in Oberkontrolle MLP sind Sie verantwortlich für die Überwachung und damit die Qualität der Milchleistung. Zu Ihren Aufgaben gehört das Durchführen der Oberkontrolle auf Betrieben mit MLP, die Durchführung einer Nachkontrolle und das Erstellen der Kontrollberichte. Bei Neuerungen sind Sie für die Ausbildung von Milchkontrolleur/innen mit.

Die Arbeitsweise wie folgt aus:

- Selbstständige landwirtschaftliche Fachausbildung
- Grundkenntnisse und Interesse an der Milchleistungs-

- Selbstständige Arbeitsweise mit eigenem Fahrzeug
- Fremdsprachenkenntnisse (Franz. und Ital.) sind von Vorteil

BRAUNVIEH

Non mancate l'annuncio di lavoro a pagina 31 dell'edizione tedesca CHbraunvieh

Biosicurezza – Le sfide diventano sempre più grandi

Diverse notizie rendono incerta l'industria lattiero-casearia. Si parla di febbre catarrale con diversi sierotipi, di afta epizootica e di altre malattie dannose per i nostri animali.

Lo scorso settembre anche nella nostra azienda siamo stati confrontati con la febbre catarrale sierotipo 3. In quel periodo molti animali hanno partorito. Purtroppo non tutti regolarmente. Aborti, febbre alta, calo della produzione di latte e persino animali deceduti hanno reso più difficile la nostra vita quotidiana. Per questi motivi sono contento che alla fine di gennaio abbiamo potuto vaccinare il nostro bestiame.

La nostra base di produzione, le mucche, può essere protetta con diverse misure. In questi tempi questo è più importante che mai. Il trasporto degli animali, l'igiene nella stalla e nei dintorni, la gestione dei pascoli o anche le misure profilattiche come la vaccinazione dovrebbero essere riconsiderate e, se necessario, ottimizzate.

Sono sicuro che con la nostra razza Bruna abbiamo vacche resistenti e sane. Tuttavia, la salute dei nostri animali è essenziale. Dopotutto, si tratta nientemeno che del nostro capitale più prezioso e di nostri amati animali bruni.

Auguro a tutti animali sani.



Roland Brander
membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Biosicurezza nella propria stalla
- 6 Malattia della lingua blu
- 7 Semaforo BVD

- 8 Lista di gestione aziendale
- 10 Economy Star
- 11 Controlli superiori EFL
- 12 SWISScow 2.0
- 14 Unghioni sani

- 16 La DLC serve alla razza
- 18 Azienda Ott, Dreien SG

- 20 IGBS Show 2025
- 22 AG Federazione OB

Nell'edizione tedesca

- 40 Vacche da 100 000 kg latte
- 45 More Than Milk Queen
- 49 Giornata di vendita in Svizzera romanda
- 50 Dalle regioni
- 54 Programma famiglie d'allevamento
- 55 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Markus Windlin di St. Niklausen ha già raggiunto nove iscrizioni consecutive sulla lista di gestione aziendale.

Foto: Braunvieh Schweiz

Biosicurezza – uno sguardo nella propria stalla

MAREN FELDMANN, Salute dei bovini Svizzera

I bovini sani e produttivi sono il capitale più prezioso di un'azienda.
Le misure di biosicurezza aiutano a proteggere la mandria dalle malattie infettive.

Negli ultimi decenni, sforzi mirati hanno portato a combattere con successo una serie di malattie trasmissibili ed epizootiche. A causa dei cambiamenti ambientali e delle condizioni climatiche, delle variazioni genetiche degli agenti patogeni e del trasporto globale di merci, animali e persone, si verificano sempre più spesso epidemie con gravi conseguenze. Casi recenti come l'afta epizootica in Germania, l'encefalite epizootica in Francia o la malattia della lingua blu in Svizzera sono notizie allarmanti.

Il termine "biosicurezza" comprende l'analisi dei pericoli esistenti di introduzione e diffusione di agenti patogeni, nonché tutte le misure per prevenirli o ridurre al minimo il rischio.

Si distingue tra biosicurezza esterna e interna. La "biosicurezza esterna" mira a prevenire l'ingresso di agenti patogeni in un'azienda e quindi a proteggere al meglio l'azienda dalle malattie esterne. La "biosicurezza interna" è una barriera alla diffusione degli agenti patogeni all'interno dell'azienda.

Biosicurezza esterna – schermatura contro l'esterno

Per suini e pollame, la schermatura contro gli agenti infettivi è standard da anni. Gli allevatori di bovini spesso si sentono in una falsa sicurezza perché la minaccia delle epidemie bovine è considerata piuttosto bassa.

Proteggere gli allevamenti di bovini dall'introduzione di una malattia è una grande sfida, perché è difficile isolare le aziende. Tuttavia, è possibile mettere in pratica un piano se si tengono in considerazione le due principali modalità di trasmissione degli agenti patogeni: la trasmissione diretta attraverso il contatto da animale

ad animale o quella indiretta attraverso le persone e gli strumenti di lavoro.

Il traffico intenso di animali in Svizzera svolge un ruolo centrale. L'acquisto di animali, la loro presenza in massa nei mercati, nelle esposizioni e nelle fiere, il pascolo nei pascoli comuni o nelle aziende di estivazione e il ritorno dalle aziende d'allevamento comportano un rischio elevato.

Anche il trasporto di animali comporta un potenziale di rischio, poiché non solo gli animali trasportati, ma anche il veicolo, l'accompagnatore e gli strumenti di lavoro possono trasmettere agenti patogeni.

Quando si acquistano animali o si ricevono animali da aziende esterne, il rischio di introduzione di malattie trasmissibili dovrebbe essere ridotto al minimo consultando la BDTA o contattando le aziende d'origine. Chi vuole andare sul sicuro, esamina campioni di sangue o di latte. I costi sono bassi rispetto al danno potenziale. Idealmente, è disponibile un reparto di quarantena. Il vantaggio è che gli animali possono abituarsi e le possibili malattie possono essere rilevate meglio.

Se le manze o le mucche vanno in aziende di estivazione, è possibile assicurarsi in anticipo con i responsabili dell'alpe che tutti gli animali siano esenti da determinati agenti patogeni.

La trasmissione da parte delle persone può essere evitata con mezzi abbastanza semplici. L'attenzione si concentra sulle persone che frequentano spesso le aziende che allevano bovini (veterinari, tecnici d'inseminazione, commercianti

di bestiame, ecc.). Gli agenti patogeni vengono trasmessi agli animali attraverso stivali, vestiti e mani.

Come responsabile dell'azienda, può certamente richiedere che i gruppi di persone interessati entrino nella stalla con abiti e stivali igienicamente perfetti. Le aziende che forniscono indumenti protettivi propri per i visitatori abituali e indumenti protettivi monouso per le persone che vengono più raramente fanno bene. Dovrebbe essere disponibile una possibilità di cambiarsi nei pressi della stalla delle vacche o dei vitelli (ad esempio, un'area di passaggio in cui stivali e vestiti siano a portata di mano).

Prima e dopo essere entrati nella stalla, dovrebbe inoltre essere possibile pulire accuratamente stivali, attrezzi da lavoro e mani (ad esempio, sono disponibili un tubo dell'acqua, un lavandino con acqua calda e sapone, carta da cucina ed eventualmente disinfettante). Per i gerenti aziendali e i dipendenti vale la regola che dopo aver visitato altre aziende non si deve mai entrare nella propria azienda con gli stessi vestiti e le stesse scarpe.



Con questi stivali molto sporchi, gli agenti patogeni vengono trasportati all'interno dell'azienda.

Biosicurezza interna – agenti patogeni in azienda

Gli allevatori di bovini praticano da tempo la biosicurezza senza usare questa parola (ad esempio lavando i box dei vitelli, la disinfezione durante la mungitura, pulendo i box di parto). È certo che l'attenta gestione della biosicurezza interna riduce la pressione infettiva e la diffusione degli agenti patogeni nella mandria, riducendo così la frequenza delle malattie e l'uso di farmaci.

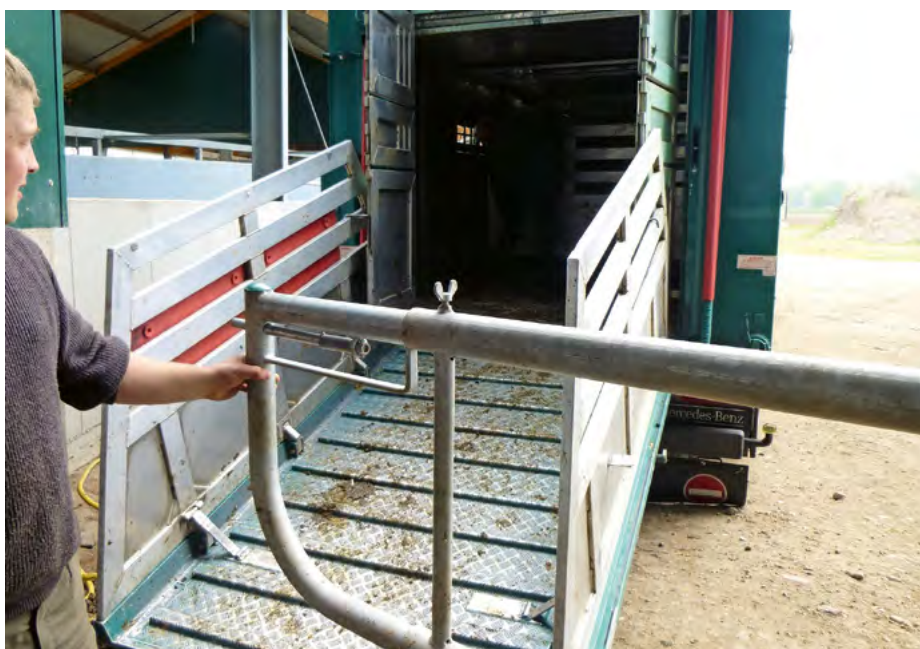
Le misure per evitare la diffusione di agenti patogeni attraverso il contatto tra animali e attraverso persone e attrezzi da lavoro sono fondamentali. Le routine aziendali dovrebbero essere stabilite e rispettate da tutte le persone. Un principio fondamentale è che il lavoro venga svolto "dal giovane al vecchio". I vitelli sono gli esemplari più deboli nell'allevamento dei bovini, perché nascono senza una protezione immunitaria pienamente efficace. Nelle prime settimane di vita devono essere esposti il meno possibile a germi patogeni.

Un altro principio è quello di svolgere il lavoro dal "sano al malato". Gli animali malati rappresentano un pericolo per gli altri membri della mandria e, se necessario, anche per le persone a contatto (ad esempio, alcuni aborti infettivi). L'ideale è avere la possibilità di isolamento. Il box per animali malati e quello per il parto non dovrebbero essere adiacenti e dovrebbero avere attrezzi propri.

Inoltre, è importante una buona gestione della salute degli animali. Ciò include un controllo regolare degli animali, nonché la raccolta e l'analisi dei dati. La gestione veterinaria della mandria, il controllo della produzione di latte e le tecnologie dei sensori sono strumenti importanti che consentono una visione obiettiva. Se si verificano malattie specifiche come la diarrea dei vitelli, la mastite o "Mortellaro", oltre agli standard minimi possono essere sviluppati ulteriori concetti di biosicurezza specifici per l'azienda. [4] ■



L'estivazione offre molti vantaggi per il benessere e la salute degli animali, ma comporta anche dei rischi dal punto di vista della biosicurezza.



Il traffico di animali è un grande rischio per l'introduzione di malattie che prima non esistevano.



I più piccoli sono protetti dalle malattie infettive con una buona igiene e la corretta sequenza di lavoro.

Ulteriori informazioni

www.rgs-ntgs.ch
➤ Fachinformationen
➤ Biosicherheit



Malattia della lingua blu – protezione contro le zanzare

MAREN FELDMANN, Salute dei bovini Svizzera



Una mucca infettata dal virus della febbre catarrale con alterazioni al musello e al naso.

La malattia della lingua blu (febbre catarrale ovina) si è diffusa in Svizzera con un'enorme dinamica ed è responsabile di ingenti danni economici. Il virus della lingua blu è diffuso da insetti ematofagi. Quando punge un animale infetto, la zanzara assorbe il virus, lo moltiplica e lo trasmette ad un altro animale durante il pasto di sangue successivo. A differenza delle malattie contagiose, che si trasmettono principalmente attraverso il contatto con animali o persone, dal punto di vista della biosicurezza la priorità è ridurre o evitare le zanzare.

Per il loro sviluppo, le zanzare hanno bisogno di un ambiente caldo e umido e senza vento. La massima attività di sciamatura si ha al crepuscolo e l'attività di puntura dura di solito da 1 ora prima del tramonto a 1 ora dopo l'alba. Le larve delle zanzare si trovano spesso nelle pozzanghere, nei luoghi paludosi, nelle perdite di liquido dal silo, intorno ai cumuli di letame e ai bordi delle acque stagnanti. In autunno, con la diminuzione della luce diurna e il clima più freddo, la popolazione diminuisce drasticamente. Nei mesi invernali non si trovano zanzare o se ne trovano

pochissime. In primavera inizia il periodo di volo, anche se ad altitudini più elevate il periodo senza zanzare è più lungo.

Consigli e misure

Le misure mirano a impedire alle zanzare di entrare nelle stalle e a distruggere i siti di riproduzione.

Il pascolo dovrebbe avvenire possibilmente solo durante il giorno. Per proteggere le stalle si raccomandano zanzariere, ma la struttura generalmente aperta degli edifici rende difficile chiuderle. Inoltre, c'è un conflitto di obiettivi con le condizioni URA e le zanzare possono anche essere portate nella stalla con gli animali dopo il pascolo. Tuttavia, l'uso di ventilatori nella stalla può ridurre l'attività di volo e di puntura delle zanzare.

La distruzione dei siti di riproduzione è la misura più efficace per ridurre la densità delle zanzare. I punti umidi o bagnati devono essere asciugati chiudendo l'alimentazione dell'acqua, riparando le perdite nel sistema di tubazioni, riempiendo e drenando. Lo stesso vale per le pozzanghere di liquame, letame o acqua di infiltrazione dei silo. La lettiera e il letame

devono essere rimossi almeno una volta alla settimana (intervallo più breve del periodo di sviluppo degli stadi immaturi delle zanzare).

Un'altra possibilità è l'applicazione di principi attivi che hanno un effetto repellente sugli insetti (repellenti). Questi agenti sono attivi solo per un periodo di tempo limitato e devono essere applicati ripetutamente a causa della durata del periodo di attività del vettore. Poiché alcuni repellenti sono anche pericolosi per gli organismi acquatici e le api, questo approccio non è raccomandato senza restrizioni.

Queste misure possono ridurre il rischio di infezione, ma sono molto meno efficaci di una vaccinazione. La vaccinazione non previene la puntura dell'insetto e non offre una protezione completa, ma riduce la gravità della malattia. Inoltre, nel sangue degli animali infetti ma vaccinati circolano meno virus o non ne circolano affatto. Esiste una raccomandazione esplicita per la vaccinazione, che dovrebbe essere effettuata possibilmente prima dell'inizio del periodo di attività del vettore, entro la fine di marzo, in modo da poter sviluppare un'efficace protezione immunitaria. ■

BVD – semaforo per il traffico degli animali

MAREN FELDMANN, Salute dei bovini Svizzera

Grazie alla favorevole situazione iniziale, con un numero attualmente basso di casi di BVD, il settore bovino ha deciso, insieme al Servizio veterinario svizzero, di affrontare l'ultimo miglio verso l'eradicazione della diarrea virale bovina. Dal punto di vista della biosicurezza, il traffico intensivo di animali svolge un ruolo centrale, poiché i singoli casi di BVD possono rapidamente portare a focolai più grandi.

Il virus può diffondersi inosservato nella mandria, principalmente attraverso l'acquisto di animali non testati o il contatto con animali esterni all'azienda, causando gravi danni. Per evitare che ciò accada e soprattutto per proteggere meglio gli allevamenti dall'infezione, è necessario rendere sicuro il traffico di animali ed eradicare il virus BVD in modo sostenibile. L'obiettivo è che tutti gli allevamenti di bovini in Svizzera ottengano il nuovo status di "indenne da BVD" a partire dal 1° novembre 2026.

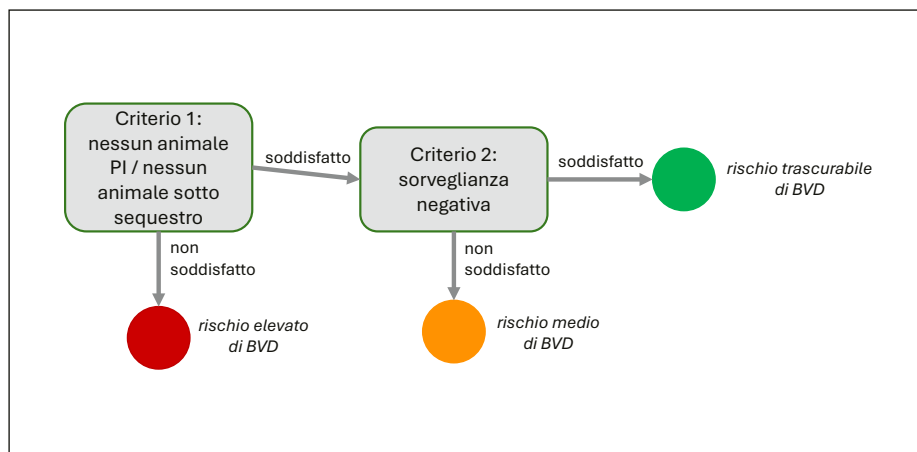
Fino ad allora, si applicherà una fase di transizione di due anni, iniziata con l'introduzione di un "semaforo BVD" il 1° novembre 2024. L'elemento centrale è il blocco della circolazione del virus, che prevede anche restrizioni nel traffico di animali.

Prendere in considerazione il semaforo BVD

Il semaforo BVD viene utilizzato per classificare il rischio di BVD di un allevamento di bovini per la diffusione del virus. L'assegnazione delle aziende al rispettivo colore del semaforo avviene in base a due criteri (vedi figura 1). Il rispettivo colore del semaforo è visibile sulla BDTA o sul documento accompagnatore compilato elettronicamente.

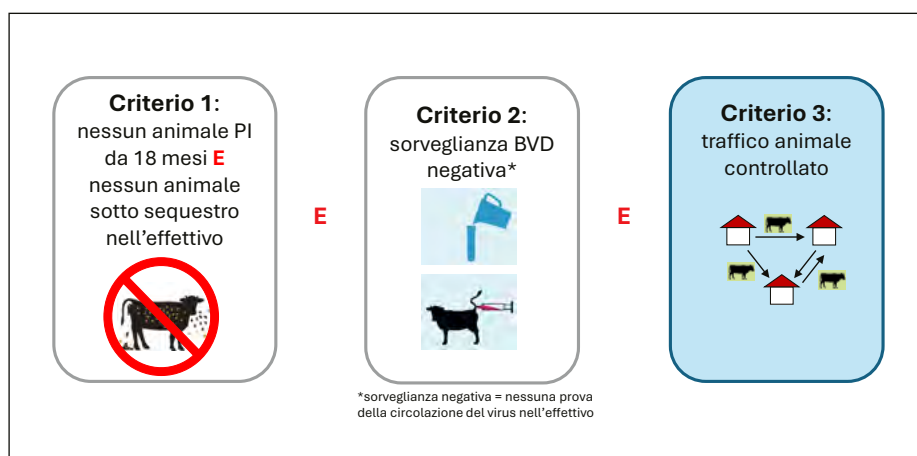
La maggior parte delle aziende in Svizzera presenta un rischio trascurabile e sono già passate al "verde". Gli allevatori di bovini possono proteggere attivamente il loro bestiame dalla BVD utilizzando il semaforo BVD, acquistando solo animali provenienti da aziende con un semaforo verde.

Figura 1: calcolo del semaforo BVD



Il colore del semaforo per la rispettiva azienda viene assegnato in base a determinati criteri.

Figura 2: nuovo stato "indenne da BVD" dal 1.11.2026



Per ottenere il nuovo status di "indenne da BVD" a partire dal 01.11.2026, gli allevamenti devono soddisfare tutti e tre i criteri.

Si dovrebbe evitare di ricevere animali non sottoposti a test per la BVD provenienti da aziende con semaforo "arancione". Solo pochissime aziende hanno un semaforo "rosso", da cui non dovrebbero essere trasferiti animali nella propria azienda.

Si raccomanda ai responsabili degli alpeggi di accogliere solo animali provenienti da aziende verdi. Questa raccomandazione vale anche per gli organizzatori di mercati di bestiame e di esposizioni. Chi desidera acquistare bovini in tali occasioni dovrebbe pure prestare atten-

zione al semaforo verde o acquistare solo animali risultati negativi al test del virus BVD.

Al termine della fase di transizione di due anni, le aziende che hanno rispettato i requisiti per un traffico regolamentato di animali (criterio 3) almeno nell'ultimo anno della fase di transizione e continuano a soddisfare i criteri 1 e 2, otterranno lo status di azienda indenne da BVD. Tutte le altre devono aspettarsi restrizioni significative nel traffico di animali a partire dal 1° novembre 2026.

Lista di gestione aziendale 2024

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Per essere inserite nella lista di gestione aziendale, le aziende devono soddisfare requisiti rigorosi in termini di kg di latte, contenuto di proteine, carriera produttiva, intervallo parto-monta e numero di cellule.

L'anno scorso, 153 aziende hanno soddisfatto queste condizioni raggiungendo un'iscrizione nella lista di gestione aziendale 2024. Ciò è possibile solo grazie a una gestione eccellente.



Peter Amman raggiunge per l'undicesima volta consecutiva un'iscrizione sulla lista dei migliori gerenti aziendali.

Ben 48 aziende del piano e 105 aziende della regione di montagna soddisfano i severi requisiti per un'iscrizione sulla lista di gestione aziendale. Non appena un requisito non viene più

soddisfatto, l'azienda scompare dall'elenco. Tanto più impressionante è l'elenco delle aziende che hanno ricevuto l'attestato per l'eccellente gestione aziendale per molti anni consecutivi.

Modifica della durata della lattazione da 250 a 270 giorni

A partire da quest'anno, per il calcolo delle medie aziendali saranno incluse tutte le lattazioni a partire da 270 giorni. Per il calcolo della lista di gestione aziendale saranno ancora utilizzate tutte le lattazioni a partire da 250 giorni. Per questo motivo, quest'anno non è possibile confrontare i dati della lista di gestione aziendale con le statistiche aziendali su BrunaNet. Per il prossimo anno saranno prese in considerazione tutte le lattazioni a partire da 270 giorni.

Condizioni lista di gestione aziendale 2024

Zona	montagna	pianura
n. chiusure	min. 10 chiusure con min. 250 giorni di lattazione	
produttività lattiera	min. 6700 kg	min. 7500 kg
contenuto proteine	min. 3.3 %	min. 3.4 %
carriera produttiva	min. 24 000 kg	min. 26 000 kg
int. parto/monta	max. 110 giorni con 6700–8499 kg	max. 110 giorni con 7500–8499 kg
	max. 120 giorni con 8500–9499 kg	max. 120 giorni con 8500–9499 kg
	max. 130 giorni da 9500 kg	max. 130 giorni da 9500 kg
n. cellule	max. 100 000/ml	max. 100 000/ml

Migliori valori individuali nella lista di gestione aziendale 2024

Pianura		
maggior quantità di latte	11 113 kg	Matthias Wolfender, Siegershausen TG
maggior contenuto di proteine	3.75 %	Daniel Gsell, Egnach TG
maggior carriera produttiva	43 801 kg	Joe Hausheer, Hagendorn ZG
minor intervallo parto/monta	82 giorni	Edwin Schirmer, Goldingen SG
minor numero di cellule	37	Michael Rusterholz, Wädenswil ZH

Montagna		
maggior quantità di latte	11 464 kg	Martin Holenstein, Stein SG
maggior contenuto di proteine	3.93 %	Josef Dahinden-Feer, Ebnet LU
maggior carriera produttiva	38 416 kg	Mathias Jud, Necker SG
minor intervallo parto/monta	70 giorni	Niklaus Nydegger, Schwarzenburg BE
minor numero di cellule	27	Johann Manser, Gonten AI

Tutte le aziende sulla lista di gestione aziendale raggiungono le seguenti medie secondo la regione:

	montagna	pianura
n. chiusure	20	30
produttività lattiera	7840 kg	9160 kg
proteine	3.48 %	3.56 %
carriera produttiva	27 723 kg	30 779 kg
int. parto/monta	100 giorni	109 giorni
n. cellule	66	72

Migliori valori individuali

Diverse aziende hanno nuovamente raggiunto valori individuali eccezionali, come Martin Holenstein con una produzione di 11 464 kg di latte, Joe Hausheer con una carriera produttiva di 43 801 kg, Johann Manser con una media di 27 cellule e Niklaus Nydegger con un intervallo parto-monta medio di 70 giorni. Le aziende che hanno raggiunto i valori individuali più alti sono menzionate nella tabella qui sopra.

Produttività medie di tutte le aziende

Le aziende della regione del piano possono vantare una media di 9160 kg di latte con il 3.56 % di proteine. Anche le carriere produttive medie sono impressionanti, con 30 779 kg nella regione del piano e 27 723 kg nella regione di montagna. Gli allevatori della regione di montagna brillano con un numero di cellule medio

di 66 e un intervallo parto-monta medio di 100 giorni.

I cantoni più forti

Il Cantone con il maggior numero di aziende nella lista di gestione aziendale è, come l'anno scorso, il Cantone di San Gallo con 31 aziende. Segue di nuovo il Cantone di Appenzello Esterno con 19 aziende. Il Cantone di Appenzello Esterno è ancora una volta in testa con il 5.3 % del numero totale di aziende iscritte al libro genealogico. Quest'anno deve però condividere il primo posto con il Cantone di Zugo, che conta pure il 5.3 % di tutte le aziende iscritte al libro genealogico nella lista di gestione aziendale.

Più volte nella lista

La lista delle aziende con minimo cinque iscrizioni consecutive sulla lista di gestione aziendale conta quest'anno ben 12 aziende. In cima a questa lista c'è Peter

Aziende con almeno 5 iscrizioni consecutive

11 volte consecutive
Peter Ammann, Wattwil SG
9 volte consecutive
Andreas Neff, Gais AR
Thomas Preisig, Schwellbrunn AR
Norbert von Rickenbach, Steinerberg SZ
Markus Windlin, St. Niklausen OW
8 volte consecutive
Daniel Gsell, Egnach TG
7 volte consecutive
Remo Berger, Lenggenwil SG
6 volte consecutive
Hans Gurtner-Greiner, Götighofen TG
Marcel Portmann, Ebnet LU
5 volte consecutive
Thomas Knüsel, Rotkreuz ZG
Hanspeter Rotach, Waldstatt AR
Gustav Schmid, Urnäsch AR

CAB con più aziende sulla lista di gestione aziendale

6 aziende	in % degli affiliati
CAB Gonten AI	11.3
4 aziende	
CAB Waldstatt AG	28.5
CAB Entlebuch LU	5.8

Ammann di Wattwil SG, che si trova sulla lista per l'undicesima volta consecutiva. Ben quattro aziende sono sulla lista per la nona volta consecutiva. Si tratta di Andreas Neff di Gais AR, Thomas Preisig di Schwellbrunn AR, Norbert von Rickenbach di Steinerberg SZ e Markus Windlin di St. Niklausen OW. Le liste di trovano da pagina 14 nell'edizione tedesca. Braunvieh Schweiz si congratula con tutti i gerenti delle aziende che figurano sulla lista di gestione aziendale. [12]



Ulteriori informazioni
www.braunvieh.ch > Razza
 > Lista di gestione aziendale



Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH 

079 452 16 09

Braunvieh Schweiz non invia delle risposte dirette tramite WhatsApp.





295 vacche ottengono il titolo Economy Star 2024

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Le bovine brune in seconda lattazione e seguenti possono ottenere il titolo di Economy Star. L'ambita "E" aggiunta alla lattazione sul foglio delle produttività o sul certificato d'ascendenza è assegnata solo a bovine che lavorano in modo particolarmente redditizio. Per ottenere questo controassegno è necessario raggiungere elevate esigenze riguardo la produttività, la salute della mammella e la fitness.

Le vacche devono superare la seguente sfida: la combinazione di una produzione di latte elevata, un alto contenuto proteico, un basso numero di cellule, una buona persistenza e un intervallo parto-monta breve. Un totale di 295 vacche, 161 in zona di montagna e 134 in zona del piano con una lattazione terminata nel 2024, possono fregiarsi con il titolo di Economy Star. Lo sviluppo delle Economy Star è illustrato nel grafico 1 (pagina 19 CHbraunvieh).

Sette allevatori

sono rappresentati con 4 vacche

I seguenti allevatori hanno raggiunto la distinzione Economy Star con quattro mucche: Josef Gasser di Hasle LU, Joe Hausheer di Hagendorn ZG, Roland Lustenberger di Escholz matt LU, Swen Piaget di Longirod VD, Dario Plaz di Savognin GR, Thomas Schweizer di Egg (Flawil) SG e Pirmin Studer di Schöpfheim

LU. Sei altri allevatori sono rappresentati da 3 vacche: Hansruedi Ackermann di Wittenbach SG, Frauenthal BLG di Hagendorn ZG, Adolf Fuster di Appenzello AI, Gody e Marco Bachmann di Seewen SO, Peter Kühne di Benken SG e Alfred Stricker di Urnäsch AR.

Maggiori valori individuali

La maggiore produttività lattiera tra le Economy Star è stata raggiunta con 14 352 kg di latte da Blooming Gloria dell'azienda LBBZ Schluechthof a Cham ZG, proprio come nel 2023. Il maggior contenuto di proteine ammonta a 4.30 % ed è stato raggiunto da Simbaboy Sabea di Peter Mäder di Oberkirch LU. Piero Balliana di Adrian Thöni di Innertkirchen BE presenta il minor numero di cellule (NC 9) e Lennox Leni von Michael Lieberherr, Ernetschwil SG, spicca con l'intervallo parto-monta più breve (24 giorni).

Bender e Lennox in testa

L'anno scorso Lennox era nettamente in testa alla lista con il maggior numero di figlie con Economy Star. Quest'anno condivide il primo posto con il mezzo fratello paterno Bender. Entrambi hanno 19 figlie ciascuno nella lista. Seguono Superstar con 15 figlie e il nuovo arrivato

Huge SG, nonché il collaudato Salomon con 13 figlie ciascuno.

Il toro tra i primi 10 di questa lista con il maggior numero di figlie in rapporto a tutte le figlie che hanno completato due o più lattazioni nell'ultimo anno è Huge SG con il 3.68 %, seguito da Brice con il 2.61 %. Entrambi i figli di Bender sono rappresentati per la prima volta con figlie Economy Star. Per ulteriori informazioni, consultare il grafico 2 (pagina 19 CHbraunvieh). Le liste delle Economy Star si trovano da pagina 20 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Braunvieh Schweiz si congratula vivamente con tutti i proprietari delle Economy Star. [18]

Criteri per Economy Star

- **produttività lattiera**
 - 2^a latt. minimo 8000 kg in regione del piano e 7500 kg in zona di montagna
 - dalla 3^a latt. minimo 9000 kg in regione del piano e 8500 kg in zona di montagna
- **contenuto di proteine**
minimo 3.60 % in regione del piano e 3.50 % in zona di montagna
- **numero di cellule**
massimo 60 000
- **persistenza**
minimo 90 %
- **intervallo parto-monta**
massimo 90 giorni

Distinzione sul foglio delle produttività e sul certificato d'ascendenza

Le lattazioni delle Economy Star sono contrassegnate con una "E" per Economy Star sul foglio delle produttività e sul certificato d'ascendenza alla fine della lattazione corrispondente. Sono determinanti tutte le lattazioni chiuse nell'anno civile. La distinzione viene assegnata solo dopo la valutazione annuale dell'EFL e non già al termine della lattazione.

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch ➤ Razza
➤ Economy Star



Controlli superiori EFL 2024

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

I nostri ispettori del controllo Martin Romann e Toni Rüegg assicurano anno dopo anno la qualità del controllo del latte, rispettando rigorosamente il "Regolamento per l'esecuzione degli esami funzionali presso i bovini in Svizzera" della comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (ASB). Tutte le persone che partecipano agli esami funzionali del latte devono rispettare questo regolamento. Il controllo superiore, dettato dall'Ordinanza sull'allevamento, serve a garantire il rispetto di questo regolamento. Tutte le aziende che partecipano agli esami funzionali del latte possono essere visitate.

Decorso del controllo superiore

Il controllo superiore prevede sempre la pesatura del latte e il prelievo del rispettivo campione di latte la mattina e la sera, anche se l'azienda utilizza il metodo di prova AT4. Oltre al controllo in azienda, i partecipanti all'EFL sono interrogati, i bollettini accompagnatori dei controllori del latte sono controllati, la bilancia è tarata e si controlla l'organizzazione degli esami funzionali nel consorzio d'allevamento. Con l'utilizzo dell'applicazione eBGS, il controllo dei bollettini non è più necessario.

L'anno 2024

Nel 2024 Martin, Toni e Kevin Fasel hanno effettuato 166 controlli superiori. Kevin Fasel ci ha lasciato alla fine dell'anno, motivo per cui si è reso disponibile un posto di controllore superiore presso Braunvieh Schweiz. L'annuncio di lavoro si trova a pagina 31 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Nella maggior parte delle aziende, il risultato del controllo superiore corrispondeva in larga misura a quello del controllo del latte ordinario, il che sottolinea l'ottimo lavoro dei controllori del latte.

Se la variazione della produzione di latte della mandria è superiore al 10 % nel confronto complessivo, tutti i risultati del controllo del latte ordinario vengono sostituiti dai risultati del controllo superiore. L'anno scorso ciò è avvenuto nel 3.6 % dei controlli superiori. Per i singoli animali ciò avviene a partire da una variazione del 20 %. Se tutti i risultati vengono sostituiti, il controllore superiore fissa un nuovo controllo superiore entro i due anni successivi. La sostituzione dei risultati avviene indipendentemente dal fatto che la deviazione sia positiva o negativa. I risultati sono stati sostituiti per 44 animali. A causa di problemi tecnici nel controllo del latte, che hanno portato a valori mancanti, nove mucche hanno ricevuto valori di contenuto grazie al controllo superiore.

Avvertimenti e mancanze

Se il contenuto medio di grasso della pesatura del latte è troppo alto, ciò indica un prelievo errato del campione. In questo modo, durante il controllo superiore, è possibile determinare se il contenuto di grasso è corretto e, se necessario, indicare il corretto prelievo del campione.

Il latte del dispositivo di campionamento deve essere obbligatoriamente travasato in un altro recipiente e mescolato bene prima di riempire la bottiglietta per l'analisi del contenuto. Solo in questo modo il grasso più leggero si mescola in modo

uniforme con gli altri componenti del latte. L'anno scorso questo è successo otto volte. Quindi accade solo occasionalmente (vedi grafico a pagina 27 nell'edizione tedesca CHbraunvieh).

Controllo dei contatori

Secondo l'ASB, i contatori del latte devono essere sottoposti a manutenzione annuale. Di solito questo viene fatto durante la manutenzione della mungitrice. Se ciò non avviene e non è stata effettuata alcuna manutenzione, il responsabile dell'azienda riceve una nota o un sollecito da Braunvieh Schweiz. Anche i controllori superiori verificano, durante il controllo superiore, se il servizio dei contatori è stato effettuato. Quest'anno i controllori superiori hanno chiesto a 11 gerenti di far controllare il loro contatore del latte e di inviare il protocollo di controllo. I nuovi contatori devono essere obbligatoriamente segnalati all'associazione. Questo può essere comunicato al controllore del latte.

Assistenza in aziende con robot

In aziende che hanno acquistato un robot di mungitura, gli ispettori del controllo sono a disposizione per assistere i controllori del latte durante questo nuovo tipo di controllo. Inoltre, aiutano le aziende con robot che sono passate al metodo di controllo BZ4, vale a dire con il controllo del latte da parte del proprietario, durante l'utilizzo dell'applicazione eBGS e in caso di altre questioni. Gli ispettori possono dare anche preziosi consigli per l'esecuzione del controllo del latte. [26]

I controlli superiori possono interferire con la normale procedura di mungitura. Braunvieh Schweiz ringrazia i responsabili delle aziende e i controllori per la loro comprensione.

Braunvieh Schweiz ringrazia inoltre tutti i controllori per il loro eccellente lavoro.

Ulteriori informazioni

www.asr-ch.ch > EN/IT > Documents EN&IT

> Commissione Servizi Zootecnici

> Regolamento esecuzione degli esami funzionali presso i bovini Svizzera





Attualità dalla ricerca: SWISScow 2.0

FRANZ SEEFRIED, Qualitas SA

SWISScow 2.0 riunisce le forze nazionali della pratica e della ricerca. I dati della selezione genomica raccolti negli ultimi 15 anni vengono valutati e analizzati con nuovi metodi. Le conoscenze e gli strumenti già prevedibili hanno un chiaro riferimento alla pratica e servono alla selezione di bovini più resistenti.

SWISScow 2.0 è un progetto nazionale, finanziato dall'Ufficio federale dell'agricoltura, a cui partecipano l'ASB (rappresentata da Qualitas) insieme ai gruppi di lavoro Genetica molecolare degli animali da reddito (Università di Berna) e Genomica animale (politecnico di Zurigo). Questo progetto valuta i dati della selezione genomica degli ultimi quindici anni insieme ai dati sulle prestazioni già disponibili (ad es. produzione di latte, inseminazioni o notifiche di permanenza o macellazione).

Tra le altre cose, si cercano segmenti nel patrimonio genetico (aplotipi) che possono essere collegati a una uscita indesiderata. Inoltre, vengono sviluppati strumenti per aiutare gli agricoltori a utilizzare direttamente le informazioni genetiche nella selezione pratica. Il cosiddetto semaforo dei difetti genetici è descritto nel seguente articolo. L'obiettivo è quello di allevare animali più sani e resistenti a lungo termine.

Uno sguardo al passato

La genomica ha recentemente reso possibili nuovi approcci alla scoperta di effetti genetici indesiderati. Ciò ha portato ad un aumento dei siti genetici noti che richiedono un trattamento speciale nel processo selettivo. Gli effetti genetici indesiderati oggi noti provengono da lavori internazionali o nazionali.

Esempi attuali sono i marcatori genetici BH2, BH6, BH14 o OH4 e OH9, recentemente scoperti. Questi esempi mostrano che gli effetti genetici indesiderati possono verificarsi più frequentemente di quanto si pensi, nonostante i programmi zootecnici esistenti. La figura 1 mostra l'andamento

della frequenza usando BH2 e OH4 come esempio e la figura 2 mostra le frequenze attuali dei geni recessivi noti.

Reazione degli allevatori – ieri

Per molto tempo, la reazione alla scoperta dell'effetto genico recessivo è stata un'esclusione categorica dei tori portatori. Il vantaggio è una rapida diminuzione della frequenza in pochi anni (figura 1). Il rovescio della medaglia di questa misura è tuttavia un maggiore utilizzo di tori da inseminazione "liberi", che a lungo termine comporta un ulteriore aumento della consanguineità.

Studi che utilizzano dati di sequenza hanno inoltre dimostrato che in media ogni bovino porta nel genoma circa 100 varianti letali, alcune delle quali riguardano geni essenziali e possono causare letalità embrionale o altre malattie in caso di omozigosi. Quindi anche i tori da inseminazione apparentemente liberi sono portatori di geni recessivi che, tuttavia, non sono ancora stati scoperti a causa della loro scarsa frequenza.

Ciò è chiaramente visibile anche nella figura 1 dell'OH4, il cui effetto è diventato significativamente visibile solo a causa del forte aumento. La variante genetica

causale stessa è molto più antica e non esiste solo dalla scoperta dell'OH4.

"Gene recessivo"

Il termine in questa forma non esiste ancora. Tuttavia, mi sembra più appropriato rispetto ai termini utilizzati finora, come "difetto ereditario, difetto genetico". Un gene recessivo è un gene in cui, in caso di incontro di due varianti genetiche (recessive), si manifesta una caratteristica che era invisibile nei genitori. Spesso questa caratteristica specifica è negativa, a volte addirittura letale (BH2, BH6, BH14, OH4, OH9, figura 3 – pagina 30 CHbraunvieh).

Per questo motivo, in SWISScow 2.0 vengono analizzati i dati relativi alle uscite e si cercano segmenti in cui, tra le uscite indesiderate, sia presente un numero sproporzionato di individui omozigoti (vedi riquadro).

Reazione degli allevatori – oggi

Questo aumento di geni recessivi noti mette ai suoi limiti la dichiarazione finora praticata nei libri genealogici o nei cataloghi dei tori IA. Per l'intera popolazione e per molti allevatori di lattifere è inoltre del tutto sufficiente concentrarsi sull'e-

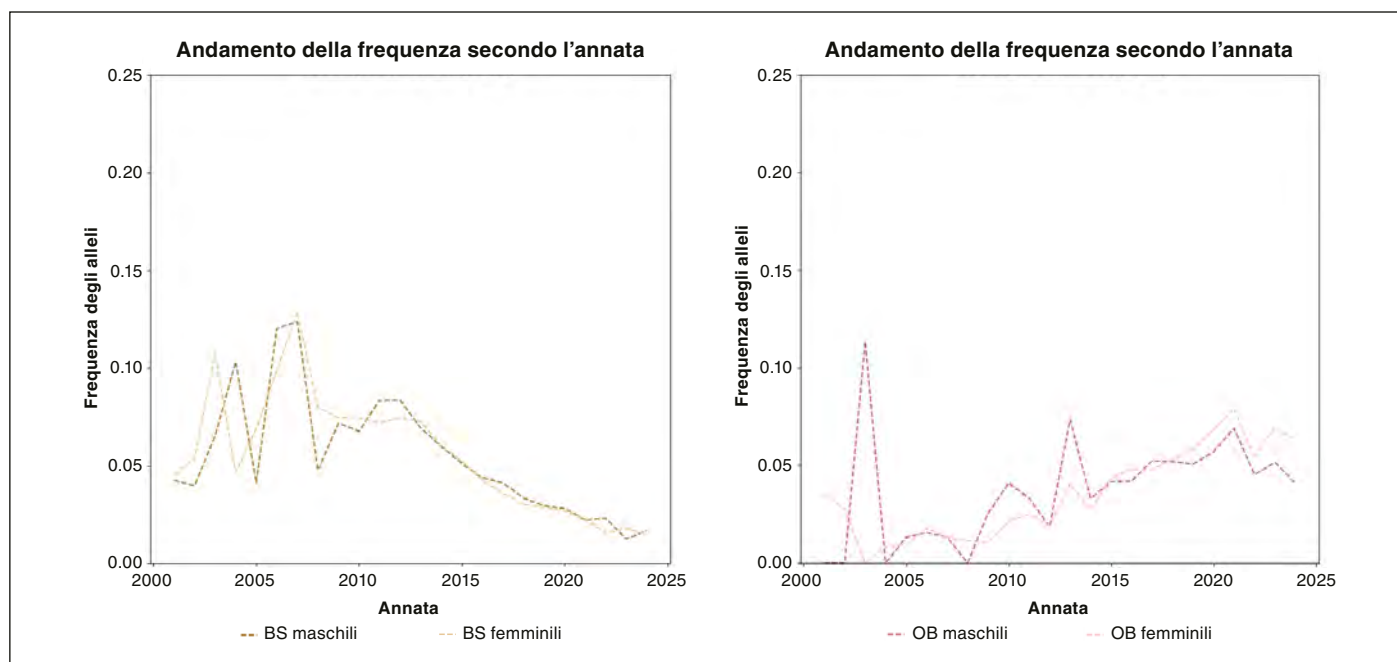
Aplotipi Brown Swiss

Le analisi descritte hanno identificato due aplotipi Brown Swiss in cui i bovini omozigoti vengono eliminati prematuramente già durante l'allevamento. Le ragioni esatte alla base dell'eliminazione causate da questi singoli aplotipi sono attualmente ancora sconosciute e sono oggetto di indagini in corso.

Uno degli aplotipi recentemente scoperti si trova in una sezione del patrimonio genetico che contiene anche geni rilevanti per la fertilità. I bovini di questo aplotipo, che sono portatori di un gene dominante, sono caratterizzati da una fertilità notevolmente ridotta. Per un altro aplotipo si sospetta una correlazione con il sistema immunitario. Braunvieh Schweiz terrà informati gli allevatori e pubblicherà i risultati non appena possibile.



Figura 1: Andamento della frequenza sull'esempio BH2 (sinistra) e OH4 (destra)



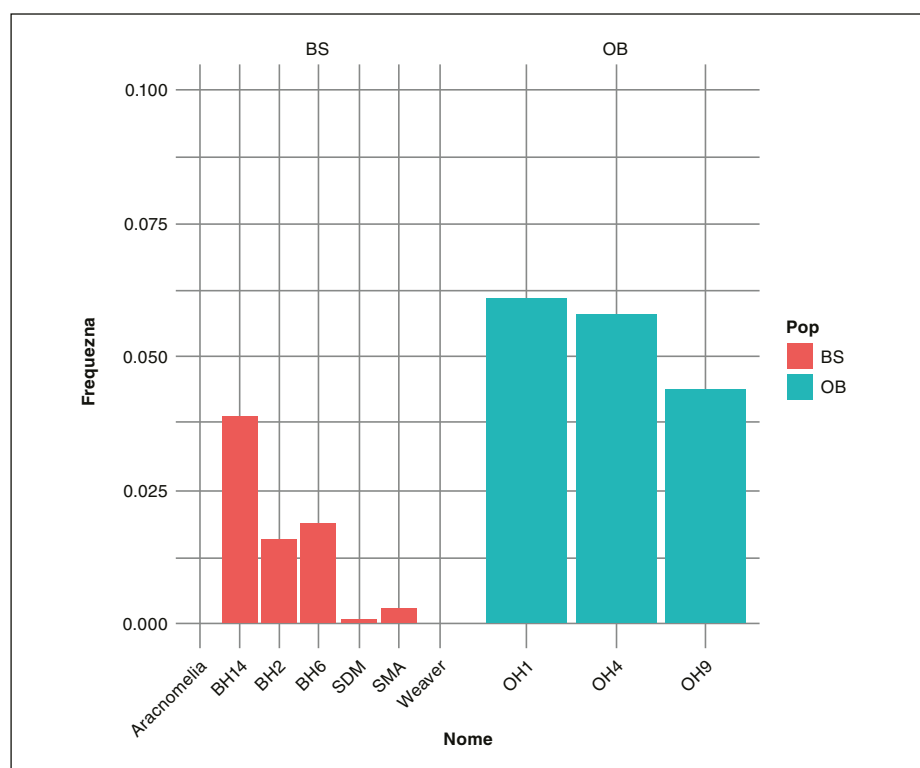
esclusione degli accoppiamenti a rischio. Gli obiettivi a lungo termine (riduzione degli alleli recessivi) possono essere trasferiti alla genetica d'élite, i genitori della prossima generazione di giovani tori.

Tuttavia, evitare accoppiamenti a rischio su vasta scala richiede un uso mirato di tori portatori o l'esclusione di tori portatori su bovini che sono anche portatori. Finora, tuttavia, nel nostro paese mancava lo strumento che determinasse in modo agile e immediato lo stato di rischio per l'accoppiamento desiderato dall'allevatore al momento dell'inseminazione.

SWISSCOW 2.0 ha fornito la soluzione, il cosiddetto semaforo dei difetti genetici (figura 4, pagina 30 CHbraunvieh). Attraverso una richiesta di dati prima dell'inseminazione, il tecnico inseminatore riceve una risposta sotto forma di un segnale semaforico che indica se l'accoppiamento pianificato è associato a un certo rischio. Per le vacche senza un proprio genotipo, viene calcolata una probabilità di essere portatrici in base alla loro ascendenza e utilizzata nel semaforo.

Questo semaforo è ora disponibile in tutti i comuni strumenti per l'organizzazione delle inseminazioni (SmartCow, InsemCow o l'applicazione Swissgenetics). È particolarmente degno di nota il fatto che, per la prima volta, questo permette di prevenire

Figura 2: Frequenza attuale di geni recessivi noti nella Brown Swiss e nella Original Braunvieh



in modo estremamente rapido le nascite omozigote anche dopo la scoperta di un nuovo gene recessivo.

Grazie alle reti oggi disponibili nel traffico dati mobile, si aprono nuove dimensioni

per la prevenzione individuale, localizzata e capillare degli accoppiamenti a rischio. Si tratta quindi di una gestione molto efficiente e flessibile dei geni recessivi noti o appena scoperti. [28]

Piccoli bordi con grande effetto

MARIA WELHAM RUITERS, Dr. med. vet., Clinica per animali da reddito, Facoltà Vetsuisse, Università di Berna

Dal 2019, nell'ambito del progetto sulle risorse "Unghioni sani – le basi per il futuro", le aziende con problemi di salute degli unghioni sono state visitate dalla squadra di progetto della Facoltà Vetsuisse dell'Università di Berna. In questo contesto, sono stati esaminati i fattori di rischio per le malattie degli unghioni presenti nell'azienda, l'agricoltore è stato consigliato e sono state elaborate misure per migliorare la salute degli unghioni. Questa visita in azienda è stata effettuata a causa di un aumento della presenza di fessure della linea bianca ed emorragie della suola.



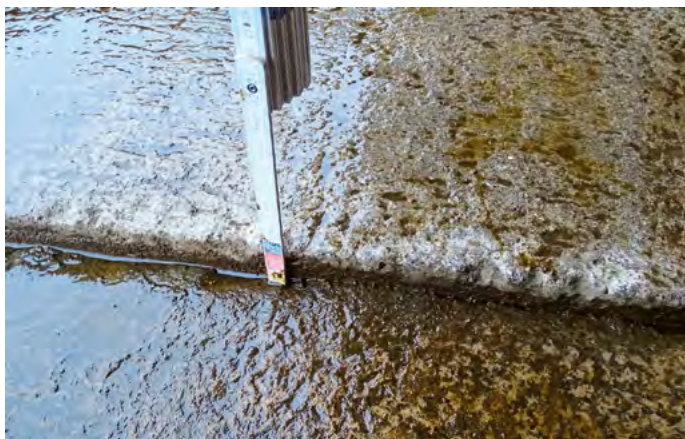
Una fessura della linea bianca (frecce) indica una separazione di collegamento nell'area della linea bianca, la zona di collegamento tra la parete e il corno della suola, rispettivamente del tallone.

Seguendo questa procedura, è stata visitata anche un'azienda lattiera con stabulazione libera nell'Altopiano svizzero. L'analisi dei risultati dell'ultima cura di routine degli unghioni ha mostrato che predominavano soprattutto le malattie degli unghioni di origine meccanica: in una mandria di 37 lattifere, la metà degli animali presentava fessure della linea bianca. Due animali presen-

tavano un ascesso della linea bianca al momento della cura degli unghioni. In dodici animali sono state riscontrate emorragie della suola. Quattro animali presentavano un'ulcera soleare. Sono state diagnosticate anche malattie infettive degli zoccoli come l'erosione del corno dei talloni e la dermatite digitale, ma non vengono trattate in dettaglio in questo articolo.

Fessura della linea bianca ed emorragia della suola

Le fessure della linea bianca sono rotture della continuità nella zona della linea bianca. Questa rappresenta la zona di collegamento tra la parete e la suola o il corno del cuscinetto plantare ed è costituita da corno relativamente morbido che diventa friabile in condizioni di umidità e di conseguenza sporco, piccoli sassi e



Le depressioni, gli ostacoli e i gradini al di sotto dei 5 cm di altezza non sono visibili dalle mucche. Durante la costruzione, tali bordi e gradini devono essere evitati soprattutto nelle aree della stalla a stabulazione libera più frequentate dalle vacche, oppure quelli già presenti devono essere rimossi.



L'accesso al pascolo non asfaltato è spesso disseminato di sassi. I sassi più piccoli possono essere facilmente calpestati, mentre quelli più grandi possono esercitare pressione su alcune zone dell'unghione e causare malattie dovute a traumi meccanici.

batteri possono penetrare molto facilmente. Se la fessura della linea bianca non viene trattata tempestivamente e correttamente, può verificarsi un'infezione e un'infezione della cornea, che di solito si diffonde verso l'alto in direzione dell'orlo coronale e viene quindi chiamata ascesso della linea bianca.

Oltre ai fattori biomeccanici e traumatici, anche i disturbi circolatori causati da infiammazioni del derma svolgono un ruolo importante nella comparsa di emorragie della suola e ulcere soleari.

I difetti corneali nella zona della linea bianca e le ulcere soleari sono tra le cause più comuni di zoppia nei bovini. Sono per lo più dolorosi e comportano ingenti perdite economiche. È quindi importante prevenirne l'insorgenza, individuarli precocemente e trattarli.

Raccomandazioni e misure

Grazie a un approccio sistematico durante la visita aziendale, è stato possibile individuare numerosi fattori di rischio che spiegano l'insorgenza delle suddette patologie degli unghioni.

Gli ostacoli che hanno un'altezza inferiore a 5 cm non sono visibili dalle vacche nella stalla o sul pavimento. Essi rappresentano un rischio di lesioni e possono causare fessure della linea bianca, emorragie e ulcere della suola a causa dell'elevata pressione puntuale esercitata sull'unghione. Nella stalla sono state riscontrate numerose irregolarità di 1–5 cm di altezza. Ad esempio, griglie metalliche posate sotto

il livello del pavimento in cemento, che formano così bordi in cemento alti circa 1 cm, scanalature a spigoli vivi e bordi sfavorevoli di 2 cm nel passaggio alla sala di mungitura. Ma anche pavimenti a fessure rotti nel cortile con formazione di bordi taglienti e fori larghi fino a 6 cm, in cui gli unghioni degli animali possono facilmente rimanere impigliati.

Per le lattifere, la larghezza massima delle fessure deve essere di 3.5 cm. Il rischio di lesioni è ancora maggiore se queste irregolarità si trovano in punti in cui si verificano spesso conflitti tra le vacche, come alla mangiatoia o davanti agli abbeveratoi. Come misure per migliorare la salute degli unghioni, all'allevatore è stato consigliato di sostituire le fessure rotte, levigare i bordi e sollevare le griglie metalliche fino al livello del pavimento in cemento.

Facilitare il pascolo

Gli animali vengono portati al pascolo nove mesi all'anno. Il sentiero che porta al pascolo non era asfaltato ed era pieno di sassi. I sassi più piccoli possono essere facilmente calpestati, mentre quelli più grandi possono esercitare pressione su alcune zone dell'unghione e causare malattie dovute a traumi meccanici. È stato quindi raccomandato di rinforzare l'uscita al pascolo con griglie, tappetini di plastica o altri materiali per ridurre la pressione puntuale sugli unghioni.

Cura più frequente degli unghioni

All'allevatore è stato anche consigliato di aumentare a due volte l'anno la cura di routine degli unghioni dell'intera mandria, che finora avveniva solo una volta all'anno. Se gli unghioni sono troppo lunghi o non si consumano abbastanza, la distribuzione della pressione sugli unghioni cambia. Questi carichi errati portano anche a emorragie della suola, ulcere soleari e fessure della linea bianca.

Una cura regolare degli unghioni consente di correggere la posizione degli stessi e di distribuire meglio il peso su entrambi, contrastando la formazione di punti di pressione. L'applicazione della concavità contribuisce anche ad alleviare i punti di pressione e consente inoltre l'autopulizia dello spazio interdigitale quando gli animali camminano.

Una maggiore frequenza di cura consente anche il riconoscimento precoce dei disturbi agli unghioni, che possono essere trattati immediatamente. Questo aumenta le possibilità di guarigione e accorcia la fase di guarigione. ■



Ulteriori informazioni
www.gesundeklaeuken.unibe.ch





Le visite DLC sono pianificate per regione.

La DLC serve alla razza

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

Braunvieh Schweiz effettua la descrizione lineare e la classificazione nelle aziende già dal 1997. Ogni azienda iscritta nel libro genealogico di Braunvieh Schweiz ha la possibilità di usufruire di questo servizio e di far descrivere i propri animali da un esperto DLC di Braunvieh Schweiz. Ma prima e dopo la visita dell'esperto DLC all'azienda agricola, in background succedono molte cose. Dalla pianificazione dei giri DLC all'elaborazione dei dati raccolti, sono coinvolte diverse persone.

La stagione DLC dura di norma da fine agosto a fine giugno. Poiché gran parte della popolazione di razza Bruna trascorre l'estate sugli alpeggi e partorisce stagionalmente, da luglio a fine agosto si rinuncia a una visita DLC. Ogni azienda viene visitata di norma tre volte all'anno. Nelle regioni molto stagionali (zone con alpeggio) può essere opportuno che i giri DLC si svolgano solo due volte all'anno. Tuttavia, ogni zona della Svizzera dovrebbe essere visitata almeno una volta prima di Natale.

Pianificazione delle visite

La pianificazione dei giri DLC avviene già due o tre settimane prima. Per prima cosa

viene definita la regione da visitare e viene verificato il numero di animali registrati. Cerchiamo di essere nella regione ogni anno allo stesso periodo, ma questo può variare a seconda del numero di animali registrati.

Quando pianifichiamo le visite alle aziende, ci assicuriamo che ci sia una rotazione dell'orario e dell'esperto. Tuttavia, ciò non è sempre possibile. Per poter pianificare i giri nel modo più efficiente possibile, l'ufficio dipende dalla tempestiva registrazione DLC da parte degli agricoltori.

Per le aziende Bruna Data, Bruna Classic e Bruna Tradition, tutti gli animali in prima lattazione vengono registrati automati-

camente. Le aziende Bruna Basic o quelle che desiderano descrivere gli animali in seconda lattazione e successive hanno la possibilità di registrare gli animali tramite BrunaNet, il controllo del latte o per telefono. Le aziende ricevono di solito la convocazione DLC con almeno 10 giorni di anticipo. In questo modo, i gerenti aziendali hanno ancora una settimana di tempo per effettuare eventuali registrazioni successive o cancellazioni.

Dati DLC:

andata e ritorno all'esperto

L'esperto DLC può scaricare sul palmare i dati aggiornati degli animali delle aziende da visitare in qualsiasi momento, se è

disponibile una connessione Internet. La sera prima della visita dell'esperto DLC, l'agricoltore riceve un SMS di promemoria. In questo modo può preparare gli animali nel miglior modo possibile per l'esperto. Ciò non significa affatto che gli animali debbano essere tosati, ma che l'esperto possa svolgere il suo lavoro in modo professionale e tempestivo.

L'agricoltore può aiutare mettendo a disposizione gli animali su una superficie solida, dove c'è spazio sufficiente. È molto utile se il resto della mandria è separato dagli animali da descrivere. In questo modo l'esperto può esaminare le vacche indisturbate in piedi e in movimento nel modo più accurato possibile. Sulla base dei risultati della DLC, l'agricoltore può accoppiare i suoi animali in modo ancora più mirato.

Al termine del programma giornaliero, l'esperto DLC trasferisce nuovamente i dati registrati sul server. Qui vengono raccolti e inseriti su BrunaNet durante la notte tra domenica e lunedì. Con oltre 30 000 animali descritti a stagione, si tratta di un'enorme quantità di dati da trasmettere.

Più di una semplice nota

I dati raccolti costituiscono i dati grezzi per la stima dei valori genetici e la prova in progenie dei futuri tori. In questo contesto, sono soprattutto le cifre ad essere di grande importanza e meno la nota di classificazione. Per tenere conto dello sviluppo di una vacca, è estremamente utile descriverla e classificarla anche nella seconda lattazione o in quelle successive. Questo è un valore aggiunto per la vacca e la sua progenie e quindi anche per il proprietario.

I corsi di formazione continua sono uno strumento importante

La stagione DLC inizia per tutti gli esperti DLC con il corso iniziale di più giorni in agosto in cui viene analizzata e valutata la stagione DLC conclusa. Le conclusioni tratte dalle conoscenze acquisite sono applicate immediatamente in esercizi pratici nelle aziende. In questo modo è possibile tenere conto dell'evoluzione della popolazione nella stagione DLC in corso. Inoltre, ci si sforza di raggiungere la



Le cifre registrate formano la base per la stima dei valori genetici.



Domande e risposte

Melanie Fanger, addetta e pianificatrice dei giri DLC

Quali sono le maggiori sfide nella pianificazione DLC?

Una sfida particolare è sempre il terzo giro in primavera. A seconda dell'anno, la vegetazione in questo periodo è più o meno avanzata e i primi animali sono già sull'alpe. Un'altra sfida sono i cambiamenti dovuti a conflitti di date da parte degli agricoltori. In questo caso sono sempre grata alle numerose aziende flessibili con le quali posso fare degli scambi in tali situazioni. Per me è un grande sollievo quando gli animali con più lattazioni vengono annunciati in anticipo. Questo mi permette di pianificare i giri giornalieri in modo più efficiente e di limitare gli spostamenti dovuti a singole iscrizioni tardive.

Cosa ti piace particolarmente del tuo lavoro?

Nella pianificazione DLC imparo a conoscere la Svizzera da est a ovest. Nessun giro è uguale all'altro. Le aziende da pianificare variano e il numero di animali varia. Questo rende il mio lavoro quotidiano eccitante e vario. Ma mi piace particolarmente il contatto con i gerenti aziendali. Qui si svolgono sempre conversazioni interessanti e si ricevono feedback preziosi.

migliore unità possibile tra gli esperti. Per raggiungere questo obiettivo, vengono organizzati ogni anno un totale di 6 giorni di formazione continua. In ogni corso vengono svolti esercizi pratici nelle aziende agricole per le due direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh. ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
 > Azienda > DLC





Le tradizioni sono vissute e amate da tutta la famiglia Ott: da sinistra Emil, Ruedi, Anna-Lea, Ueli, Raphael, Barbara e Milena.

Una giovane famiglia piena di energia

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz

Nel Toggenburgo, la giovane coppia Raphael e Barbara Ott, con i loro cinque figli, ha realizzato il desiderio di "diventare contadini". Oltre all'azienda dei genitori, hanno acquistato l'ex azienda in affitto.

La loro grande passione è l'allevamento di bovini bruni funzionali e vendibili.

I loro animali d'allevamento sono richiesti sul mercato e sono diventati una fonte di reddito importante.

La famiglia di Raphael e Barbara Ott ha rilevato l'azienda agricola in affitto a Dietschwil (comune di Kirchberg) SG nel 2015. Questo è stato l'inizio dell'indipendenza. La giovane coppia (Raphael aveva 20 anni e Barbara 18) ha iniziato con circa 16 mucche. Poiché il padre di Raphael gestiva ancora personalmente l'azienda di famiglia, hanno potuto attuare da soli la loro filosofia d'allevamento e di gestione.

Già tre anni dopo rilevarono anche l'azienda dei genitori di Raphael, Oskar e Romi.

Nel 2020 hanno acquistato l'azienda in affitto a Dietschwil. Giovane e piena di energia, la giovane famiglia si è assicurata una base di sostentamento stabile con queste due aziende.

Molto latte dal foraggio di base

La mandria di brune (Brown Swiss e alcune vacche OB) dovrebbe produrre quanto più latte possibile dal proprio foraggio di base. Il padre e il nonno di Raphael hanno sempre puntato sulla redditività della razza Bruna. Nella loro regione, caratterizzata da terreni in pendenza e poco adatti alla coltivazione, la mandria deve valorizzare il foraggio prodotto.

Raphael è cresciuto con il gene dell'allevatore. La passione per l'allevamento di una vacca da latte funzionale e con forte morfologia è costantemente presente nel suo lavoro quotidiano. Come azienda Bruna Data, può anche utilizzare i dati genomici dei suoi animali per le sue decisioni zootecniche. "Ma allevo anche seguendo il mio istinto e il mio occhio di

allevatore. Una buona e sicura famiglia di vacche è fondamentale", afferma Raphael riguardo alla sua strategia d'accoppiamento.

Regolarmente acquista un torello da una famiglia di vacche promettente per tenere anche un toro e utilizzarlo in monta naturale. La rimonta dei vitelli d'allevamento è molto elevata, poiché la vendita di bestiame da reddito è diventata un'importante attività aziendale.

Vendita regolare di animali da reddito

I suoi animali da reddito sono richiesti. Ogni anno vengono vendute circa 20 vacche dalla prima alla terza lattazione. L'azienda della famiglia Ott ha una clientela fedele. Non devono fare pubblicità,

perché le risposte positive degli allevatori o dei commercianti di bestiame parlano da sole. La quantità di latte garantita viene spesso superata e ci sono sempre feedback positivi sui caratteri funzionali.

Di conseguenza, l'utilizzo di genetica sessata nelle mucche è piuttosto elevato. Di tanto in tanto viene acquistato anche un giovane promettente animale per investire in una nuova linea di sangue. "Diamo una possibilità a ogni mucca da reddito. Questa strategia si è già ripagata un paio di volte nella nostra azienda", afferma l'esperto allevatore.

Juleng Orchidee (EX91/MA 93), in undicesima lattazione, è la sua mucca preferita. "Il suo comportamento alimentare aggressivo, un contenuto di latte molto elevato (media di 10 lattazioni di 4.39 % di grasso e 3.75 % di proteine) e un'elevata persistenza dell'88 % corrispondono al nostro obiettivo zootecnico aziendale. Questo ci rende tutti davvero felici". Orchidee raggiunge attualmente una carriera produttiva di 95 434 kg di latte ed è sul punto di superare la soglia dei 100 000 kg. Grazie a Wing (figlio di Eagle) Larissa con 119 522 kg (Ø NC 46) e Dally Olma (EX92, MA 93) con 92 017 kg di carriera produttiva, ci sono altre due "atlete d'élite" in termini di longevità nella mandria della famiglia Ott.

Le tradizioni vengono vissute

All'esposizione annuale dell'associazione d'allevamento Mosnang-Libingen, la famiglia Ott è sempre presente con circa 60 capi di razza Bruna. Per l'intera famiglia, la giornata della mostra di bestiame è un giorno importante dell'anno. Nel Toggenburgo la tradizione è al centro dell'attenzione. Sono già stati vinti alcuni titoli e premi per la miglior mammella. Questo è anche la migliore pubblicità per la vendita. Se possibile, si partecipa anche alle mostre regionali e cantonali.

Il 26 aprile 2025, l'associazione d'allevamento Mosnang-Libingen festeggerà il suo 125° anniversario con la presentazione di circa 300 animali di razza Bruna. Raphael è impegnato nel comitato organizzativo della mostra per l'anniversario come responsabile della mostra e si impegna a organizzare una giornata d'esposizione senza intoppi. ■



Nella primavera del 2022, Juleng Orchidee ha presentato una famiglia d'allevamento femminile con 5 discendenti. Con un punteggio complessivo di 83 punti, Orchidee ha dimostrato in modo impressionante il suo potenziale zootecnico.

L'azienda in cifre

Famiglia Raphael e Barbara Ott con i figli Ueli (10), Ruedi (8), Anna-Lea (6), Emil (4) e Milena (2), Rietstrasse 2, 9612 Dreien

Situazione	Dreien: 700 metri d'altitudine, zona di montagna 1 e 2 Dietschwil: 600 metri d'altitudine, zona di montagna 1 e 2
Superficie	40 ha SAU, dei quali 3 ha prati artificiali, resto prati naturali, pascolo e superfici ecologiche; 10 ha bosco; circa 130 alberi ad alto fusto
Effettivo	55 vacche BS/OB, 25 animali d'allevamento, 35 animali d'allevamento sotto contratto nella regione di Mosnang; 10 capre
Stabulazione	libera per le vacche, confinata per gli animali d'allevamento, sistema di mungitura Auto tandem 2x3
Tori d'IA	Brice, Rocky, JJ-P, Pete, Palmer, Darius perlopiù sessati; toro in monta naturale Silverstar Idefix dall'allevamento del fratello Simon Ott, Quarten
Ø aziendale	2024: 6982 kg latte, 3.94 % grasso, 3.48 % proteine, NC 68, persistenza 85 %, int. P/M 111 giorni
Foraggiamento	miscela con fieno/secondo, erba medica, fettucce di barbabietola, colza, cubetti d'erba, sale; concentrati e sali minerali in stazione; pascolo per vacche asciutte e manze; pascolo per le vacche tempo permettendo
Latte	caseificio Rohner AG, Bazenheid, senza insilato, supplementi per basso numero di cellule e contenuto
Mano d'opera	coppia di gerenti Raphael e Barbara, genitori Oskar e Romi Ott, lo zio Röbi durante le punte di lavoro e per la cura degli alberi da frutto



Renzo Blumenthal vince con Berna

ADRIAN HALDIMANN, Schweizer Bauer

L'esposizione IGBS ha attirato ancora una volta un vasto pubblico nell'area Olma alla Tier&Technik. La grande vincitrice è una nota regina delle esposizioni. Tra le giovani mucche ha vinto una figlia di Noro-SG.



Cabalzar's Swizzero Berna di Renzo Blumenthal fa furore anche alla mostra d'élite IGBS 2025.

Con Gerold Riedl di Steinach am Brenner, Tirolo, un giudice proveniente da un paese vicino ha avuto l'onore di classificare l'esposizione IGBS. A San Gallo ha incontrato bovine brune di punta – non solo con un'ottima morfologia, ma anche molto produttive.

Giovane superstar

Tra le giovani mucche, Noro-SG Nanda di Ludwig Noggler, Sent GR, ha trionfato ben due volte. Il giudice Gerold Riedl le ha assegnato sia il titolo di miglior

mammella junior che quello di campionessa junior. Nanda, che discende da una figlia di Phil, è già classificata con l'elevata nota totale di VG86.

Nella competizione per il titolo di miglior mammella, Nanda ha lasciato alle spalle l'austriaca Jeff Peaches, di Siegfried Klocker, Hart im Zillertal. Nella finale junior, ha superato Phil Sissi di Lukas Rasinger, Fulpmes, anche lei austriaca. La menzione d'onore è andata a Tischhauser's Owen Finessa di Hansueli Tischauer, Krummenau SG.

Il coronamento della sua carriera

Tra le vacche più anziane, il giudice Riedl cercava vacche larghe, non troppo grandi, capaci di produrre molto. Ha visto vacche di assoluta eccellenza nella finale della elezione della campionessa attribuendo infine il titolo di miglior mammella e di campionessa IGBS alla famosa Cabalzar's Swizzero Berna di Renzo Blumenthal di Vella GR. Berna, campionessa alla Swiss Classic, miglior mammella e vice campionessa dell'esposizione IGBS 2024, era talmente completa da cima a fondo,

Miss OB alla Tier&Technik 2025 è stata Orelia Olena di David e Claudia Rieder, Zugerberg. La vice Miss è stata Korrodi Harlei Sahara di Paul Korrodi, Schönenberg ZH. Il giudice Daniel Graber ha eletto AHof-ob Toronto Bettina di Andreas Anderegg-Walther, Schattenhalb come miglior mammella. Bettina ha ottenuto inoltre il premio Miss Genetica. Secondo l'esperto, la seconda miglior mammella è stata quella dell'attuale Miss Sorexpo Lordan Lampedusa di David e Claudia Rieder, Zugerberg.

La seconda classificata al concorso per la miglior mammella è stata la secondipara Rechsteiner BS Julius Nora, di Walter Rechsteiner, Bächli (Hemberg) SG. Nella selezione per il titolo di Gran Champion, Riedl Telli's Phil Daesy di Bruno Manser, Muolen SG, è stata nominata campionessa di riserva, classificandosi seconda nella categoria dietro Berna. La menzione d'onore è andata a Bärtsch's BS Phil Passa di Bernhard Bärtsch-Walser, Furna GR. Jakob Knaus di St. Peterzell SG ha vinto ancora una volta il titolo di Miss Genetica. Due anni fa ha ottenuto questo riconoscimento per la sua Bender Joi, quest'anno per la primipara Optimal Jolina con un indice totale economico di 1455.

Prima dello show IGBS si è svolta l'asta d'élite IGBS. Come di consueto, è stata superata la soglia dei 10 000 franchi. Swissgenetics ha ottenuto il prezzo più alto per la vitella di quasi tre mesi P.V. Ray Amy, una figlia della campionessa italiana Phil Adel VG88, con 12 000 franchi. Il secondo prezzo più alto, di 7000 franchi, è stato aggiudicato dal banditore dell'asta d'élite IGBS Matthias Süss per la sua primipara Brice Jamie, una promettente e produttiva figlia di Brice della famiglia di Starbuck Jola EX95. Un'altra primipara con una mammella super, Brice Bluemoon, è stata venduta per 6500 franchi.

I 18 animali venduti hanno raggiunto un prezzo medio di 5105 franchi.



I migliori allevatori sul podio da sinistra: 3° posto per la famiglia di Hansueli Huser, 1° posto per la famiglia di Bruno Manser e 2° posto per René Etterlin.



Le due più belle vacche OB alla Tier&Technik 2025, a sinistra la campionessa OB Grabers OB Oreljo Olena di David e Claudia Rieder, Zugerberg e a destra la vice campionessa korrodi OB Harlei Sahara di Paul Korrodi, Schönenberg ZH.



Ruedi Frehner è il nuovo presidente della federazione OB

RETO BETSCHART, ob-news

L'elezione del nuovo presidente dell'associazione e una mozione del comitato sono stati al centro della 43^a assemblea generale della Federazione svizzera allevamento Original Braunvieh (FSAOB).

Sei anni fa, Andreas Anderegg, originario dell'Haslital, è stato eletto presidente della federazione OB. Durante l'assemblea generale del 14 febbraio 2025 a Rothenthurm, Anderegg ha ora lasciato il suo incarico. Come suo successore è stato eletto l'ex vicepresidente Ruedi Frehner di Schwellbrunn AR. "Negli ultimi anni, la Original Braunvieh ha avuto così tanto successo perché, in quanto razza a doppia attitudine, ha convinto sia per la produttività lattiera che per la produttività carnea", ha dichiarato Frehner nel suo discorso inaugurale. Come secondo fattore di successo, ha menzionato il fatto che negli ultimi decenni gli allevatori OB si sono sempre espressi a favore della razza pura. "Questa purezza di razza non si potrà aggirare anche in futuro".

Unica razza bovina in Svizzera in crescita

L'orgoglio degli allevatori Original Braunvieh era palpabile nel mercato coperto. Come unica razza bovina in Svizzera, la Original Braunvieh è riuscita ad aumentare nuovamente il numero di femmine iscritte al libro genealogico. L'anno scorso sono state contate 343 vacche in più. Non solo il numero di animali di razza è



Il nuovo presidente della FSAOB, Ruedi Frehner, consegna al suo predecessore Andreas Anderegg uno splendido sgabello per i suoi grandi meriti.

aumentato, ma anche i progressi nella qualità della morfologia delle Original Braunvieh sono evidenti, ha sottolineato Andreas Anderegg. In particolare, gli sforzi selettivi degli ultimi decenni hanno dato i loro frutti nella posizione della mammella e dei capezzoli. Il comitato della FSAOB si è preoccupato proprio di questi miglioramenti nel campo della mammella e dei capezzoli. Si è scettici riguardo all'integrazione della nota dei capezzoli nella nota della mammella prevista da Braunvieh Schweiz. Per questo motivo, Anderegg ha fatto votare all'assemblea generale la mozione se la federazione OB debba presentare una mozione all'assemblea dei delegati di Braunvieh Schweiz per mantenere la nota dei capezzoli presso la OB.

La mozione è stata approvata senza voti contrari.

Daniel Graber ed Erwin Niederberger entrano nel comitato

Daniel Graber di Sigriswil, presidente della Federazione bernese allevamento razza Bruna, subentra ad Andreas Anderegg, presidente uscente dell'associazione. Questa sostituzione è particolarmente significativa perché Daniel Graber ha acquistato il suo primo vitello OB nella stalla di Andreas Anderegg nel 1997. Un altro membro di lunga data del comitato, Andreas Staub di Hütten, nel Canton Zurigo, si è pure dimesso. Per lui è stato eletto all'unanimità Erwin Niederberger di Unterägeri ZG.

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfuh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 70.-

stampato in
svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10952 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2025

1	martedì	28	gennaio
2	martedì	25	febbraio
3	martedì	25	marzo
4	mercoledì	23	aprile
5	martedì	20	maggio
6	martedì	15	luglio
7	martedì	26	agosto
8	martedì	16	settembre
9	martedì	21	ottobre
10	mercoledì	17	dicembre